

**Indice**

Panoramica
Divertimenti
Mangiare e bere

Cina

Hangzhou

8,7

Con il contributo di 0 viaggiatori

Cosa fare:**Dove alloggiare:****Prezzo medio:** 277 €.**Consigliata per**

Arte e cultura



Verde e natura



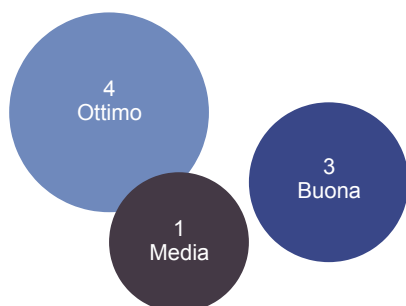
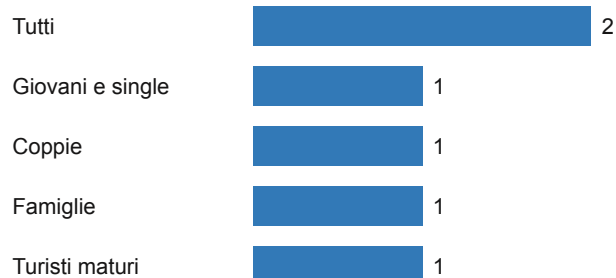
Avventura



Enogastronomia



Mete per la famiglia

Valutazione generale**Chi c'è stato**

Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

Indicatori



Attrattive



Accoglienza



Attività



Shopping



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Alloggio



Mangiare E Bere



Sicurezza



Intrattenimento



Trasporti



Convenienza

Introduzione



Hangzhou si trova a circa 160 chilometri a sud-ovest di Shanghai, alla foce del fiume Fuchun, nella baia di Hangchow; qui si trova anche uno dei punti panoramici e paesaggistici più apprezzati dai cinesi, il **Lago dell'Ovest**.

Il **clima** della città è umido e subtropicale, con estati lunghe, molto calde e umide, e inverni freddi, secchi e nuvolosi, anche con neve; la temperatura annuale media è di 17 °C, con minime e massime durante le quattro stagioni che vanno dai 2 °C dell'inverno ai 33 °C dell'estate. Da ricordare che Hangzhou è anche influenzata dal **monsone asiatico** a giugno, e che è spesso vittima di tempeste generate da tifoni.

Con le sue divisioni amministrative (9 distretti, 2 città, 2 contee) **Hangzhou** oggi è una delle più importanti città di quest'ampia regione della Cina, la provincia del Chekiang o Regione dell'Est. Hangzhou è sempre stata una città di rilievo: faceva infatti parte delle **sette capitali della Cina** nel X secolo, insieme a Pechino, Nanchino, Luoyang, Xi'an, Kaifeng e Anyang. In particolare, Hangzhou era la capitale del regno di Wuyue, sotto il dominio della dinastia Qian. Prima ancora era stata un centro importante sotto i

Sui, visto che il Gran Canale che metteva in comunicazione Cina del Nord e Cina del Sud terminava proprio ad Hangzhou, e poi con i T'ang.

Nel dodicesimo secolo la città divenne la capitale dei **Sung** meridionali, con il nome di **Hsingcai**, ovvero capitale provvisoria. Il nome rimase anche dopo la conquista da parte dei Mongoli (tanto che Marco Polo, che la descrive come una delle città più belle del mondo, nel "Milione" la chiama Quinsai). Illustri pareri arrivarono anche da Odorico da Pordenone, dall'arabo Ibn Battuta e da un celebre missionario, Matteo Ricci.

Purtroppo oggi non è possibile ammirare **Hangzhou** in tutto il suo splendore, perché venne quasi del tutto distrutta nel 1860 dalla ribellione dei T'ai-p'ing. Dal punto di vista economico, la città è molto prospera e rappresenta uno dei principali centri economici di questa zona della Cina. In particolare sono molto attivi i settori dell'informatica, del tessile, delle biotecnologie, dell'abbigliamento, delle telecomunicazioni: addirittura ci sono 15 università, di cui 8 politecnici. In particolare il 1992, anno dell'apertura al mondo, è stato un anno cruciale. La Fiat costruisce qui i cambi della sua Panda.

Hangzhou è anche un importantissimo nodo stradale e ferroviario, oltre che un attivo porto commerciale. In più è anche un mercato agricolo di rilievo, specializzato soprattutto nel tè, nel riso e nella iuta. In particolare, per chi è interessato alla coltivazione e all'industria del tè a poca distanza da Hangzhou, nel villaggio di **Shuangfeng**, si trova il **museo nazionale del tè di Cina**, con una piantagione di 4,7 ettari dotata di laghetti e padiglioni, più varie sale espositive che illustrano con dovizia di particolari l'unico legame che unisce i cinesi con questa bevanda, descrivendone la coltivazione, la conservazione, le diverse varietà, i costumi e così via. Nel museo

vengono inoltre eseguite varie differenti cerimonie del tè, sempre molto apprezzate dai turisti.

Il **turismo** è un'altra attività che contribuisce non poco all'alto prodotto pro capite di **Hangzhou**, proprio per la presenza di scorci naturalistici molto suggestivi e apprezzati dai viaggiatori sia cinesi che esteri. In particolare ad attirare il maggior numero di turisti sono il **Lago dell'Ovest**, con alcuni dei monumenti più importanti di questa grande metropoli.

La cucina della città è molto rappresentativa della sua provincia, che è considerata una delle otto tradizioni fondamentali della tradizione gastronomica cinese. I piatti cucinati a **Hangzhou** vengono descritti come freschi, teneri, morbidi e vellutati, sempre con i noodles, il pesce, il pollo, i gamberi e il riso come ingredienti principali.

Cosa vedere



Hangzhou, capoluogo della provincia cinese del **Chekiang**, è un importante porto che sta attraversando un'imponente crescita, e oggi è una metropoli di molti milioni di abitanti, vivace e in continua espansione. Dal punto di vista turistico, una delle maggiori attrattive di Hangzhou è il **Lago dell'Ovest**, uno stupendo specchio d'acqua che ha ispirato nei secoli moltissime poesie dei maggiori autori cinesi. Secondo la leggenda, è stato generato da una perla caduta dalla Via Lattea.

Fa parte della lista del **Patrimonio dell'Umanità UNESCO** ed è un lago poca profondità, con perimetro di 12 chilometri, diviso in tre porzioni dalla diga di Baidi e da quella di Sudi. Sono presenti quattro isole nel lago, la più importante delle quali è **Gushan**, la "Collina solitaria", dove si trova uno dei monumenti più insigni: il **Padiglione** per ammirare il lago fatto costruire dal 1699 per conto dell'imperatore Kangxi, in modo che potesse ammirare al meglio il paesaggio. Suggestivo anche il nome che questo luogo ha per la tradizione cinese: "La luna autunnale sul lago tranquillo".

Altre isole sono la **Piccola Isola delle Fate**, creata artificialmente all'inizio del diciassettesimo secolo, e con anche un piccolo lago al suo interno. Molto popolare come attrazione è la grande **Pagoda Leifeng**, torre ottagonale alta cinque piani su una collina vicino al Lago, costruita intorno all'anno Mille e poi ricostruita, dopo il crollo del 1924, nel 2002. Sono però molti altri i monumenti e i luoghi di interesse di Hangzhou: tra questi la **tomba del generale Yue Fei**, eroe e comandante delle truppe dei Song del Sud, ucciso a tradimento da un generale invidioso. Yue Fei è uno dei simboli del Partito Comunista in Cina in quanto è

ormai assunto a emblema della resistenza alle invasioni straniere. All'ingresso ci sono quattro statue, i cospiratori che uccisero il valoroso generale: fino a poco tempo fa, era usanza sputare sulle statue una volta entrati.

Forse il più spettacolare dei monumenti della città è la **Pagoda delle Sei Armonie**, con i suoi 13 piani, sette in mattoni e gli altri in legno. Altra ben 60 metri, con la caratteristica pianta ottagonale, è stata costruita nella sua prima versione del 970 dopo Cristo e secondo gli studi era molto più alta, più del doppio (forse fino a 150 metri) e poteva essere usata anche come faro per la navigazione sul fiume **Qiantang**. Venne ricostruita in laterizio nel 1153, con l'aggiunta a fine Ottocento dell'edificio esterno di legno. La Pagoda presenta anche 104 campanelle, una per ognuno degli otto angoli dei tredici piani, che suonano alla prima brezza.

Da ricordare poi anche il **Tempio del Ritiro Spirituale**, uno dei più famosi monasteri

cinesi e con una storia molto travagliata di continue distruzioni; le due parti più importanti sono il **Tempio dei Guardiani Celesti** e la **Grande Sala del Buddha**.

Infine il Picco Venuto in Volo, una piccola collina che raggiunge a stento i 170 metri d'altezza ma che è legato a una storia molto cara ai cinesi: il monaco **Hui Li**, quando la vide per la prima volta, la trovò identica a un picco sacro indiano e credette che il picco fosse arrivato volando dall'India fin lì. Il picco sacro venne quindi corredato di centinaia di statue di Buddha, tra cui la celebre **statua del Buddha sorridente** del quattordicesimo secolo: nel complesso si tratta di una delle raccolte di sculture in pietra più importanti di tutta la Cina.

C'è anche una **statua di Marco Polo** al centro della città: il mercante ed esploratore veneziano infatti visitò Hangzhou e nel "Milione" la descrisse come una delle più belle e grandi città del mondo intero, chiamandola con il nome di "Quinsai".



DIVERTIMENTI

Consigli Utili su Locali e Vita notturna

LOCALI E VITA NOTTURNA

la vita notturna, si svolge prevalentemente lungo le rive del lago; tra i locali più rinomati segnaliamo il Paradise Rock, in stile americano e il Golden Saxophone, dove è



MANGIARE E BERE

Consigli Utili su Cucina e vini

CUCINA E VINI

L'influenza occidentale nella città si avverte soprattutto nella cucina, infatti non è difficile trovare ristoranti che propongono cucina francese ed italiana ma la cucina tipica di

possibile ascoltare musica jazz. Vicino Pinghailu, tutte le sere si svolge un caratteristico mercato artigianale dove si possono acquistare pregiatissimi articoli in seta.

Hangzhou è quella che notoriamente mangiamo anche qui in Italia nei vari ristoranti cinesi. Piatti tipici sono quelli a base di pesce, sempre fresco ed in alcuni casi anche molto costoso vista l'ottima qualità.